

COMUNICATO
del Consiglio di Amministrazione dell'INRiM
del 8 luglio 2021

Si riportano, in sintesi, gli argomenti trattati e le principali decisioni assunte in relazione ai seguenti punti all'ordine del giorno:

Rif.	Argomento	Deliberativo	Documenti
4.01	Apertura della seduta		
4.01.01	Definizione calendario prossime sedute		
4.01.02	Approvazione dell'Ordine del giorno	<input type="checkbox"/>	4.1.2
4.02	Comunicazioni		
4.03	Punti di discussione		
4.03.01	Ratifica dei provvedimenti adottati dal Presidente	<input type="checkbox"/>	4.3.1
4.03.02	Prima variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021	<input type="checkbox"/>	4.3.2
4.03.03	Piano Triennale di attività 2021-2023, aggiornamento del documento in conformità alla nota MUR del 10 giugno 2021	<input type="checkbox"/>	4.3.3
4.04	Contratti e appalti	<input type="checkbox"/>	
	Programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro per il biennio 2021-2022 e aggiornamento annuale della programmazione 2020-2021, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – terzo aggiornamento	<input type="checkbox"/>	4.4.1
4.05	Convenzioni	<input type="checkbox"/>	
4.06	Varie ed eventuali		
	Chiusura seduta		

I punti sono illustrati in ordine di trattazione.

3.02 Comunicazioni

Del Presidente:

- Piano di Fabbisogno del Personale. Dalle rappresentanze sindacali e dalla RSU sono pervenute alcune osservazioni e, nella mattinata odierna, una diffida a procedere alla sua approvazione in mancanza di accoglimento delle modifiche e integrazioni richieste. Si rimanda la discussione sul merito al previsto punto all'Ordine del giorno.

Del Consigliere Fericola:

- Comitato di Coordinamento dell'Infrastruttura Qualità nazionale. Nella riunione del 16 giugno si sono ricapitolati i risultati dei primi mesi di attività e discusso delle iniziative di comunicazione (logo, sito internet, partecipazione ad eventi) e di una presentazione pubblica agli stakeholder istituzionali nei prossimi mesi.

Del Direttore generale:

- Recenti e gravi casi di uso illegittimo di *software* proprietari verificatisi in Istituto evidenziano la necessità di definire un nuovo e più stringente sistema di gestione delle risorse informatiche.

Il Direttore Scientifico riferisce che il Consiglio di Direzione, per fornire supporto ai Responsabili di Divisione nella gestione della criticità, il 23 giugno ha stabilito di istituire il “Tavolo approfondimento *software* e relative licenze”.

4.03.01 Ratifica dei provvedimenti adottati dal Presidente – Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. **24/2021/4** ha ratificato con voto unanime favorevole il seguente provvedimento assunto dal Presidente:

- *Decreto del Presidente n. 70/2021 del 9 giugno 2021*: Approvazione della convenzione di collaborazione con il Centro Interuniversitario per la promozione dei principi delle 3R (Centro 3R).

4.03.02 Prima variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 – La Dott.ssa Balbo, responsabile della UO RSE, ha presentato il primo provvedimento di variazione al budget economico per l’esercizio 2021 che, applicando quota parte del risultato di esercizio 2020, finanzia il previsto riconoscimento dei buoni pasto in regime di lavoro agile straordinario, nel rispetto dei limiti di legge e regolamentari. Il Consiglio di Amministrazione, visto il parere favorevole in ordine all’approvazione espresso dal Collegio dei Revisori nella seduta del 18 giugno, ha approvato la prima variazione al bilancio di previsione 2021, formata dalla variazione di budget economico e dell’annessa Relazione Illustrativa e Tecnica, deliberazione n. **25/2021/4**.

4.03.03 Piano Triennale di Attività 2021-2023, aggiornamento del documento in conformità alla nota MUR del 10 giugno 2021 – Il Direttore generale riferisce che il MUR, con nota del 10 giugno, ha fornito agli Enti indicazioni operative per la predisposizione, entro 30 giorni, del PTA 2021-2023.

Alla luce della richiesta ministeriale, l’Istituto ha ritenuto di non attendere ulteriormente la – pur ormai prossima - definizione del quadro delle risorse, che aveva motivato a dicembre 2020 l’approvazione del PTA con lo stralcio della corrispondente programmazione del personale.

Con specifico riguardo al Piano del Fabbisogno del Personale, ritenuto che solo con la complessiva definizione delle risorse a disposizione si possa basare una programmazione razionale, il Consiglio ha deciso di limitarsi – in questa fase – ad approvare una programmazione che conferma quella già approvata negli anni passati, integrata dall’aggiornamento delle assunzioni obbligatorie e delle procedure di progressione, per consentirne l’avvio in tempi brevi, tenuto conto che i loro benefici decorrono dal 1 gennaio dell’esercizio in cui vengono chiuse.

Il Piano, inoltre, autorizza l’utilizzo integrale delle risorse ministeriali dedicate alle stabilizzazioni, comma 1 e comma 2, della cui quantificazione siamo in attesa.

Rispetto alla versione del Piano che ha ricevuto il parere favorevole del Consiglio scientifico, considerate anche le osservazioni giunte dai rappresentanti dei lavoratori, è stato ritenuto opportuno esplicitare, con l’inserimento di uno specifico paragrafo (1.2.2.2), che l’Istituto intende usufruire della procedura straordinaria prevista dal comma 15 dell’art. 22 del D.Lgs. 25 maggio

2017, n.75. In questa fase non si programmano le posizioni specifiche, che devono essere contenute nel limite del 30% della programmazione complessiva 2020-2022, che l'Istituto approverà solo in seguito alla definizione del quadro delle risorse.

Rispetto le richieste giunte da parte sindacale in merito alle procedure di progressione art. 54, il Consiglio evidenzia che il loro inserimento nella programmazione è elemento necessario per poter procedere al loro avvio tempestivo, che appare essere nel primario interesse dei lavoratori, tenuto conto che solo la loro chiusura entro l'anno consentirà di assicurarne gli effetti dal 1 gennaio 2021. Nell'individuazione delle posizioni "art. 54" l'Amministrazione ha seguito i principi proporzionali concordati con le parti sindacali nella precedente programmazione 2019, nel rispetto dei limiti quantitativi imposti dalla normativa - 50% del personale interessato - e confermata dagli organi di controllo.

Il Consiglio evidenzia che la decisione dell'Istituto di estendere al massimo le opportunità di progressione per il personale tecnico-amministrativo, tenuto conto che queste mancavano dal 2010, è stata presa in sede di approvazione del bilancio di previsione 2021, quando è stato definito il valore del Fondo art. 90, incrementato del 40% rispetto gli anni precedenti al fine di portare le progressioni dalle 20 programmate nel 2019 alle 28 attuali, corrispondenti a oltre il 57% dei possibili beneficiari. L'approvazione del presente Piano del fabbisogno allinea le autorizzazioni giuridiche a quelle economiche.

Il limite nelle progressioni appare imposto dalla normativa, al cui rispetto gli organi di controllo hanno richiamato. Visto che le parti sindacali pongono in dubbio l'esistenza del limite, a garanzia del personale verrà richiesto un parere ai ministeri competenti. Nel caso in cui dal confronto con i rappresentanti dei lavoratori e dai pareri ministeriali emergesse l'opportunità di una modifica della programmazione, questa potrà essere oggetto di un aggiornamento del bilancio e del Piano.

Con riguardo al contenuto scientifico del PTA, il Direttore Scientifico riferisce che la richiesta del MUR ha comportato, rispetto alla versione approvata lo scorso dicembre 2020, l'aggiornamento e l'integrazione della Parte III.

Il Consiglio di Amministrazione tenuto conto delle considerazioni esplicitate, con deliberazione n. **26/2021/4**, con voti unanimi favorevoli, ha deliberato di approvare il [Piano Triennale di Attività 2021-2023](#) - aggiornato in conformità alla richiesta MUR del 10 giugno 2021 - e l'annesso [Piano del Fabbisogno del Personale 2021-2023](#) e di dare mandato al Direttore generale di verificare con i Ministeri competenti la possibilità di incrementare ulteriormente le posizioni per le procedure di progressione ex art. 54.

4.04 Contratti e appalti

4.04.01 Programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro per il biennio 2021-2022 e aggiornamento annuale della programmazione 2020-2021, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – terzo aggiornamento – La Dott.ssa Zoppetti, responsabile della UO GCO, riferisce in merito all'aggiornamento della programmazione reso necessario dall'emersione di nuove ed imprevedibili esigenze d'acquisto. Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle motivazioni che hanno portato alla presentazione del

provvedimento di aggiornamento, ha deliberato – deliberazione n. **27/2021/4** – di approvare, con voto unanime favorevole, il terzo aggiornamento della programmazione delle acquisizioni relative ai beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro richiamati nella deliberazione e negli allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento, che saranno resi disponibili alla pagina [Bandi di gara e contratti](#) in Amministrazione Trasparente.

4.04.02 Affidamento della concessione mista di lavori, beni e servizio di prestazione energetica per la riqualificazione e la gestione energetica del sito di proprietà dell’Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica mediante partenariato pubblico-privato - Valore complessivo degli investimenti offerti per la riqualificazione energetica degli edifici pari ad euro 1.950.566,00. – Approvazione del “Progetto definitivo”, aggiudicazione in via efficace dell’appalto in favore del concorrente aggiudicatario e autorizzazione alla stipulazione del contratto – Il Consiglio di Amministrazione, sentito l’Arch. Rolfo, responsabile della UO SET, ha deliberato – deliberazione n. **28/2021/4** –, con voto unanime favorevole, di autorizzare la stipulazione del contratto di concessione mista di lavori, beni e servizio di prestazione energetica per la riqualificazione e la gestione energetica del sito di proprietà dell’Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica mediante partenariato pubblico-privato.

4.05 Convenzioni

4.05.01 Consorzio per la promozione della cultura plastica (Proplast): proposta di recesso – Nel 2009 l’Istituto, nell’ambito delle attività di ricerca relativa al Polo di Innovazione operante nell’ambito tecnologico-applicativo “Nuovi materiali”, ha aderito al Consorzio Proplast. L’iscrizione al consorzio è onerosa e non appare – da un decennio - di utilità. Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle motivazioni illustrate, ha deliberato – deliberazione n. **29/2021/4** -, con voto unanime favorevole, di recedere dal Consorzio per la promozione della cultura plastica (Proplast).

4.05.02 Associazione degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement (APEnet), adesione – La finalità principale dell’Associazione “Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement (APEnet)”, con sede a Torino, è quella di diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le esperienze di *Public Engagement*. L’Associazione riunisce Università ed Enti/Istituti di Ricerca che riconoscono il ruolo e l’importanza dei valori e delle azioni di *Public Engagement*. La richiesta di adesione, formulata dalla Segreteria Scientifica, referente la dott.ssa Sardi, evidenzia l’interesse all’adesione in qualità di Socio fondatore per poter partecipare ai progetti, usufruire di eventuali contributi, e cogliere le opportunità di collaborazione con gli associati ai fini dell’implementazione di programmi italiani ed europei di ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico. La quota associativa annuale ammonta a euro 2.500,00. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato – deliberazione n. **30/2021/4** –, con voto unanime favorevole, di autorizzare l’adesione, in qualità di Soci fondatori, all’Associazione italiana degli Atenei e Enti di Ricerca per il Public Engagement (APEnet).

4.05.03 Associazione CentroScienza Onlus di Torino, accordo di collaborazione – L’Associazione CentroScienza Onlus (CentroScienza) di Torino è un’associazione senza fini di lucro promotore di vari eventi, tra cui il ciclo di conferenze *GiovedìScienza*, il Premio Nazionale *GiovedìScienza*, le *Settimane della Scienza*, ampliatesi nel tempo con iniziative specifiche quali *La settimana del cervello* e *Le Settimane a Scuola*, sino alla realizzazione di una serie di interventi per il progetto *Smart Cities* della Città di Torino. La richiesta di adesione all’Associazione è stata formulata dalla Segreteria Scientifica, referente la dott.ssa Sardi, che ha rappresentato l’intenzione di stipulare con *CentroScienza*, con cui già in passato si sono avviati proficui rapporti di collaborazione, un accordo finalizzato alla formazione degli studenti e dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato – deliberazione n. **31/2021/4** –, con voto unanime favorevole, di approvare lo schema di accordo di collaborazione, finalizzato alla formazione, con l’Associazione *CentroScienza Onlus*.

4.05.04 Accordo di programma tra laboratori nazionali di Frascati dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l’INRiM, finalizzato allo sviluppo del progetto di ricerca “DART WARS – Detector Array Readout with Travelling Wave Amplifiers” – INFN e INRiM hanno un comune interesse a sviluppare rapporti di collaborazione scientifica nel settore di attività concernente lo sviluppo di amplificatori superconduttivi per la manipolazione di segnali quantistici a microonda e intendono attuare il progetto di ricerca comune “DART WARS – Detector Array Readout with Travelling Wave Amplifiers” (<https://dartwars.unimib.it/>), avente come obiettivo lo sviluppo di amplificatori e catene di misura criogeniche per il raggiungimento del limite quantistico di rumore in una banda ampia per esperimenti con detector superconduttivi. L’INRiM contribuirà progettando e fabbricando amplificatori parametrici a onda viaggiante basati su *effetto Josephson*, utilizzando tutte le proprie attrezzature delle *facilities* di micro e nanofabbricazione (camera pulita, sistemi di deposizione di film sottile, litografia ottica ed elettronica, sistemi di caratterizzazione morfologica) e fornendo tutte le competenze e il tempo macchina necessario. La quota di finanziamento riservata all’Istituto ammonta presuntivamente a 65.000,00 euro. Referente tecnico INRiM il Dott. Enrico. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato – deliberazione n. **32/2021/4** –, con voto unanime favorevole, di approvare l’accordo di programma con l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) di Frascati (RM) per lo sviluppo del progetto di ricerca comune “DART WARS”.

4.05.05 Convenzione tra la Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R. Piemonte S.p.A.) e l’Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM), stipulata in data 3 agosto 2018, per la durata di anni tre, eventualmente rinnovabile per analogo periodo, per lo svolgimento del ruolo di stazione appaltante per l’acquisizione di beni, servizi e lavori, utilizzabile su richiesta dell’INRiM: Rinnovo a decorrere dal 3 agosto 2021 per la durata di ulteriori tre anni – Il Direttore generale riferisce che la convenzione nel suo primo triennio ha prodotto ottimi risultati, contribuendo in modo significativo al miglioramento della situazione degli acquisti. Il ricorso ad un soggetto esterno specializzato, aggregatore di acquisti, mantiene oggi senso organizzativo ed economicità complessiva, mantenendo una capacità produttiva aggiuntiva flessibile, senza costi fissi, utilizzabile per i picchi di attività, per le procedure complesse, strategiche e critiche. L’autorizzazione all’affidamento delle procedure avviene in fase di programmazione da parte del Consiglio di amministrazione o in corso d’esercizio, in caso di

situazioni di oggettiva rilevanza o criticità, rimettendone al Direttore generale - sentita la Direzione Affari giuridici e il RUP competente - la valutazione. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato – deliberazione n. **33/2021/4** –, con voto unanime favorevole, di approvare il rinnovo della Convenzione tra la Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R. Piemonte S.p.A.) e l'INRiM per lo svolgimento del ruolo di stazione appaltante per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, utilizzabile su richiesta dell'INRiM a decorrere dal 3 agosto 2021 per la prevista durata di ulteriori tre anni.